

DON, mi celebra una Messa per questa intenzione?

Ogni volta che si celebra la S. Messa viene attualizzato l'unico e perfetto sacrificio di Gesù per la salvezza del mondo intero, anticipato nei segni dell'ultima Cena, compiuto sulla Croce e culminato nella Risurrezione. È come se ci “collegassimo” con la passione, morte e resurrezione di Cristo, per renderla presente ed efficace anche per noi, oggi.

A quest'intenzione generale ed universale è stata riconosciuta la possibilità di aggiungere una “intenzione particolare” che viene affidata al sacerdote da parte dei fedeli per qualche avvenimento gioioso o triste della vita: per ringraziamento, per un malato, per una persona provata, per la conversione dei peccatori, per un bene spirituale, per un anniversario di matrimonio, per un avvenimento importante... La Messa può essere anche offerta per aiutare le anime dei defunti nel loro cammino di purificazione verso Dio. Non esistono Messe “private”, solo per le proprie intenzioni.

DON, quanto le devo?

La Messa non si PAGA, non si può “comprare” ciò che Dio in Gesù ha fatto per noi. La offerta che ognuno vorrà dare è un primo gesto concreto di partecipazione alle necessità della Chiesa locale che guarda anche ai più poveri e che ha pregato per te in quella Celebrazione.